

:: LIBRETTO IN ITALIANO

La musica di László Sáry ha sempre avuto un ruolo intimo per me, privato. In un certo senso è come se avesse sempre abitato una piccola parte di me. Quando incontrai László a Praga nel 1998 e poi a Budapest, ebbi la sensazione di riconoscere nella sua musica qualcosa di familiare e di travolgente. Per questo motivo ho deciso di registrare questo disco nella mia casa, a Roma, da solo.

Di notte. Di notte ho lavorato per mesi in perfetta solitudine al montaggio e al mixaggio finale. E' come se avessi pagato il mio personale tributo di riconoscenza a un artista che stimo enormemente nella formula che reputo più naturale: un piccolo, innocente rituale domestico.

Vorrei ringraziare Alda Caiello e Salvatore Carchiolo per il loro prezioso contributo e dedicare questo lavoro a mia moglie Paola e ad Ariele che hanno a lungo sopportato le mie inquietudini notturne.

Manuel Zurria

Nonostante in passato ci siamo incontrati più volte, ho sentito suonare Manuel Zurria per la prima volta a Roma, dove insieme al gruppo Alter Ego ha presentato anche diversi miei pezzi. Le sue ottime qualità interpretative si manifestano sia come solista che come musicista da camera. Conservo tuttora le registrazioni delle mie composizioni durante i concerti e ritengo le loro interpretazioni le migliori.

Alcuni anni fa Manuel si è cimentato in un'impresa senza pari: ha deciso di registrare da solo, nel proprio studio, alcune mie composizioni scritte per flauto e per complessi di musica da camera dalla strumentazione indefinita. Questi pezzi rappresentano per l'interprete una grande sfida dal punto di vista musicale e della tecnica strumentale.

Ascoltando le registrazioni, il risultato, grazie alla superiore conoscenza dello strumento di Manuel Zurria e alla sua fantasia creativa è semplicemente meraviglioso. Mi ha reso partecipe di un momento eccezionale e di un grande piacere, e spero sia lo stesso anche per gli ascoltatori.

László Sáry

László Sáry

É nato nel 1940 a Győr. Nel 1966 ha conseguito il diploma di autore musicale presso l'Accademia Musicale di Budapest, dove è stato allievo di Endre Szervánszky. Nel 1970 ha fondato, assieme a Zoltán Jeney, László Vidovszky, Péter Eötvös, Albert Simon, Zoltán Kocsis, il „Nuovo Studio Musicale” (Új Zenei Stúdió), nel quale ha collaborato sia come autore che come interprete. Nel 1972, in occasione della visita fatta a Darmstadt, ha incontrato la musica ed il punto di vista di Christian Wolff. Questo incontro ha rafforzato il suo interesse per le vie di composizione musicali differenti dalla pratica europea tradizionale.

A partire dalla metà degli anni '70 ha iniziato l'elaborazione dello speciale „Metodo Sáry” intitolato *Esercizi musicali creativi*, che si occupa degli elementi basilari della nuova riflessione musicale. Fornisce un indirizzo verso la conoscenza di particolari sistemi di composizione musicale, un aiuto allo sviluppo della memoria e dell'attitudine

all'improvvisazione, alla concentrazione, nonché alla pratica della musica da camera in gruppo. Ogni anno Sály tiene corsi accreditati per pedagoghi, insegnanti di musica e studenti dell'Università di Arti Musicali. Molti dei suoi corsi si sono svolti in Giappone, Francia, Germania, Italia, Belgio ed Estonia.

Nel 1979 ha ricevuto il Premio Kassák. Nel 1985 è stato insignito del Premio Erkel. Dal 1990 è il direttore musicale del teatro Katona József di Budapest. A partire da questo stesso anno insegna all'Università del Teatro e dell'Arte Cinematografica, dove introduce una nuova materia, dal titolo *Esercizi musicali creativi*. Nel 1993 è stato gratificato con il Premio Bartók-Pásztory.

Dal 1994 ha preso parte al progetto MUSE (Fonte della musica, dell'equilibrio e della tolleranza), promosso da Lord Yehudi Menuhin, che è un sistema di insegnamento per bambini in situazioni sfavorevoli, basato sulla musica ed il canto, sulla danza e sul movimento del corpo. Nel 1996, in qualità di titolare di una borsa di studio della Fondazione Giapponese ha trascorso tre mesi in Tokio, dove ha studiato il teatro, la musica e la danza tradizionali giapponesi. Nel 1998 la sua opera *Studi per locomotive a vapore* è stata premiata al VII° Podio Internazionale di Musica Elettroacustica di Vienna. Dal 1998 è membro dell'Accademia Letteraria ed Artistica Széchényi. Nel 1999 è uscito il suo libro metodologico dal titolo *Esercizi musicali creativi*, in lingua ungherese ed inglese, poi, nel 2006, anche in lingua tedesca. Nel 2000 ha ricevuto il premio Artista Benemerito. Nel 2008 è stato insignito del premio Artista Emerito.

Manuel Zurria

è nato a Catania nel 1962 e vive a Roma dal 1980. Ha lavorato e collaborato con alcuni tra i più importanti compositori italiani tra i quali Francesco Pennisi, Adriano Guarnieri, Sylvano Bussotti, Aldo Clementi, Franco Donatoni, Luca Francesconi e Salvatore Sciarrino. Recentemente ha collaborato con Philip Glass, Terry Riley, Gavin Bryars, Giya Kancheli, Kaija Saariaho, Toshio Hosokawa, Alvin Curran e Frederic Rzewski nell'ambito di concerti monografici.

Fortemente attratto dal minimalismo, nei primi mesi del 2008 ha pubblicato con l'etichetta Die Schachtel un triplo CD intitolato *Repeat!* che rappresenta la somma delle esperienze maturate negli ultimi anni, includendo lavori originali o trascritti per flauti ed elettronica realizzati in collaborazione con musicisti quali Arvo Pärt, Alvin Lucier, Louis Andriessen, Tom Johnson e molti altri, ricevendo un grande successo internazionale dalla critica specializzata.

Ha partecipato tra gli altri alla Biennale di Musica di Venezia, Pacific Music Festival – Sapporo (Japan), Festival Musica di Strasbourg, Beethovenhalle – Bonn, Settembre Musica – Torino, De Yisbreker – Amsterdam, IRCAM – Festival Agorà – Paris, Festival d'Automne – Paris, New Music Festival – Stockholm, Illkhom Theatre (Tashkent, Uzbekistan), Takefu Festival – Japan, Akademie der Künste – Berlin, Maerz Musik – Berlin, Festival Archipel – Geneve, Numus – Aarhus, Ultima – Oslo, Ensem – Valencia, Wien Modern, Huddersfield Contemporary Music Festival. Nel 1990 è stato tra i fondatori di Alter Ego. Attualmente lavora ad un progetto originale con il compositore americano Philip Corner. La sua discografia comprende pubblicazioni per BMG-Ricordi, Capstone Records, EdiPan, Stradivarius, Die Schachtel e Touch.